

L'iniziativa

Appello dell'associazione che chiede di non distruggere la vegetazione spontanea: messaggi alle caselle di sindaco e assessori

“Salviamo la Darsena”, offensiva via mail

LUCA DE VITO

“MAIL bombing” per salvare l'oasi della Darsena. Potranno migliaia di e-mail mettere in salvo quella lingua di verde spontaneo dove vivono «62 specie di animali e piante diverse» che sta tanto a cuore ad ambientalisti e associazioni di zona? Difficile. Tuttavia, è l'ultimo tentativo organizzato dall'associazione “Darsena Pioniera” per dare ancora una speranza a cigni e galli-

nelle che popolano il vecchio porto milanese: riempire le caselle di posta degli assessori comunali con una valanga di messaggi contenenti la frase «Io, semplice cittadino di Milano, chiedo che l'intervento di recupero della Darsena per Expo 2015 preservi l'Oasi che si è creata spontaneamente, nella maniera e nei modi che permettano a quell'ambiente naturale di sopravvivere e continuare a essere un esempio di bellezza e di natura libera». Destinatari De Cesaris, Maran, Biscconti, Castellano e lo stesso sin-

daco Pisapia. L'appello è stato lanciato su Internet ed ha coinvolto molti gruppi e associazioni: oltre a Darsena Pioniera hanno aderito anche Wwf, Lipu e Aidaa.

Il messaggio, diffuso attraverso gli indirizzi, è cominciato a filtrare da ieri mattina nei server di Palazzo Marino. Con un primo, incoraggiante, risultato già ottenuto: il 15 novembre — lo stesso giorno in cui dovrebbe partire la gara d'appalto per i lavori di riqualificazione — le associazioni si incontreranno con

rappresentanti dei vari assessorati. Nella speranza di riuscire a salvare, se non tutta, almeno una parte di oasi. «L'obiettivo — spiega Paola Brambilla del Wwf Lombardia — è provare ad entrare nelle maglie del progetto, dove ci sono margini di manovra: la riqualificazione in vista di Expo, infatti, prevede un piccolo spazio naturalistico. Noi auspichiamo che venga messo in cantiere prima degli altri, in modo da riuscire a salvare una parte della vegetazione già presente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una ricostruzione grafica del futuro specchio d'acqua con area verde secondo “Darsena Pioniera”

